



**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PAESAGGISTI, PIANIFICATORI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI TERNI**

Attestazione al Bilancio Preventivo 2023



ATTESTAZIONE

Agli Architetti
dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti,
Pianificatori e Conservatori della
Provincia di Terni

- 1 - Abbiamo svolto l'esame del Bilancio preventivo dell'"Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Terni" per l'esercizio gestionale 2023. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio dell'Ordine, così come il riaccertamento dei residui attivi e passivi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul preventivo, giudizio basato sulle informazioni messe a disposizione dagli organi direttivi. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la revisione legale contabile non è disciplinata dall'Ordinamento dell'Ente.
- 2 - Il nostro esame è stato condotto con l'intento di verificare la coerenza tra i principi generali espressi dall'Ente, il modello di redazione e la loro effettiva esposizione e descrizione nel Bilancio e nella Relazione che lo accompagna. La nostra attività ha comportato la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio dell'Ordine. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. L'attività è stata quindi finalizzata all'ottenimento di un ragionevole conforto, supportato comunque da elementi probativi, che la discrezionalità inevitabile della attestazione si è mantenuta nei limiti consentiti dalla tecnica per prassi riconosciuta, ed è da ritenersi quindi valida solo in relazione ai dati ottenuti e/o messi a disposizione dello scrivente ed utilizzati per lo scopo come sopra stabilito, non potendo essere attestato quanto ignoto al sottoscritto. L'attestazione è riferita ai soli costi e proventi (manifestazioni economiche) che sorgono nell'esercizio in diretta relazione alle attività ordinarie tipiche dell'Ente e potrebbero eventualmente subire variazioni all'atto del ri-accertamento dei residui attivi e passivi, in caso di ottenimento di informazioni sopraggiunte che mutano gli elementi di conoscenza a disposizione dell'organo direttivo ed amministrativo.
- 3 - I criteri contabili adottati nella predisposizione del conto preventivo in esame sono i medesimi degli esercizi precedenti. I criteri contabili permettono di esprimere in termini di valore i programmi e gli indirizzi esposti nella relazione del tesoriere. Spetta al Consiglio dell'Ordine definire i programmi annuali esplicitandone le modalità di attuazione secondo logiche coerenti e plausibili. Altrettanto compete al Consiglio dell'Ordine e all'Assemblea degli iscritti disporre dell'utilizzo degli avanzi di gestione



accumulatisi nel tempo anche mediante il contenimento delle quote annuali. Ciononostante il bilancio dell'Ordine deve, in linea di principio, garantire la copertura delle spese correnti con le entrate correnti, affinché i costi di ogni esercizio ricada sugli iscritti nell'esercizio stesso.

- 4 - La tempestiva riscossione dei crediti annuali e in particolare dei residui attivi iniziali influisce sensibilmente sulla capacità finanziaria dell'Ente di sostenere i programmi stabiliti. L'eventuale sopravvenuta inesigibilità, ascrivibile a qualsiasi ragione di diritto o di fatto, potrebbe comportare parimenti difficoltà nel perseguire la pianificazione annuale e ultra-annuale.
- 5 - L'Ordine è stato ampiamente sensibilizzato circa l'importanza di adottare un apposito regolamento finalizzato a disciplinare l'amministrazione e la contabilità che stabilisca le procedure e le modalità in ordine alla formazione del bilancio di previsione e del rendiconto generale, indicando un sistema di scritture contabili, di rilevazioni, di verifiche e di controlli volto a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa, nonché l'attività contrattuale ordinaria.
- 6 - L'Ordine ha maturato la volontà di costituire un organismo strumentale di supporto alle attività ordinarie e degli iscritti. Ha pertanto stanziato quanto necessario alla dotazione patrimoniale iniziale nella misura sufficiente a garantire il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dal quale discende, tra l'altro, la responsabilità patrimoniale limitata.
- 7 - A nostro giudizio, esaminate le evidenze che supportano le assunzioni di cui al bilancio preventivo dell'"Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Terni" per l'esercizio 2023, nulla di quanto è stato riscontrato porta a credere che tali assunzioni non siano ragionevoli o far pensare che non rappresentino una base ragionevole per la previsione. Pertanto il Bilancio di previsione 2023 appare sostenibile e coerente, fondato su ipotesi realistiche, con risultati ragionevolmente conseguibili.

Terni, 24 aprile 2023



Fulvio Capone
Revisore Legale dei Conti